

Parcheggi, entro l'anno si decide. Il Comune di Pescara dovrà scegliere fra la gestione diretta e l'affidamento ad una società esterna

Gestione dei parcheggi cittadini: ancora tre mesi per decidere. Entro la fine dell'anno infatti l'amministrazione sceglierà se assumerne in modo definitivo la gestione diretta, o affidarsi ad una società esterna, con tanto di nuova gara d'appalto. Per il momento la soluzione provvisoria adottata ha permesso, di fronte all'emergenza, di non sospendere mai il servizio e al contempo di ottenere dei soddisfacenti incassi nei mesi di luglio e agosto. Della questione si è parlato ieri nel corso di un vertice straordinario della Commissione Grandi infrastrutture convocata dalla presidente Adele Caroli, una settimana dopo l'attivazione dei nuovi parcometri. «Dal dicembre 1987 al 31 luglio 2008 - l'assessore Fiorilli ha ripercorso tutto l'iter - il servizio di riscossione dei parcheggi a pagamento della città è stato sempre gestito dalla Cooperativa Alternativa 83. Lo scorso anno la passata amministrazione comunale ha indetto una nuova gara vinta da un'Associazione Temporanea d'impresa il cui contratto, scaduto il 31 dicembre, è stato rinnovato per sei mesi. Quando lo scorso giugno ci siamo insediati - ancora Fiorilli - la nuova gara non era stata effettuata, mentre era in scadenza il contratto con l'Ati. A quel punto abbiamo deciso di fronteggiare l'emergenza ereditata assumendo la gestione diretta della riscossione, facendo ricorso ai lavoratori interinali». C'è stata poi la rimozione e la successiva installazione dei parcometri presi a noleggio dalla ditta Tsp di Bergamo sino al prossimo 31 dicembre. Ora, risolta l'emergenza, si dovrà prendere una decisione definitiva: ed entro la fine dell'anno la giunta comunale sceglierà la gestione diretta o l'affidamento a terzi.